



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

## **Determina n. 3**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto del 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026*” (Tabella 7);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 27 Ottobre 2023, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il D.P.C.M. del 30 Settembre 2020 n.167 con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- DATO ATTO che, per l’esercizio finanziario in corso, l’assegnazione delle risorse deve tenere conto del processo di riorganizzazione del Ministero nonché del regime transitorio, previsto dal suddetto regolamento, volto a garantire la funzionalità degli uffici nelle more della loro completa riorganizzazione;
- CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall’art. 21 comma 17 della legge 196/2009, così come modificato dal D.Lgs. 12 maggio 2016 n.90 e dalla legge 4 agosto 2016 n. 163: “*Con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, d’intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministeri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministeri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente*”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l’art. 17, comma 1 e 2, i quali prevedono che “*1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione con Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTA la richiesta Prot. N. 20817 del 16.2.2024 dell’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- CONSIDERATA la necessità di acquistare acqua minerale in bottiglie da 50 cl per le esigenze istituzionali di accoglienza e di rappresentanza manifestate dall’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’istruzione e del merito;
- VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che “*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

ATTESO che le Amministrazioni Statali, Centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni-quadro messe a disposizione da "Consip S.p.A.";

CONSIDERATO che il succitato servizio non rientra nelle convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi della legge 488/99, art. 26 comma 1;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità e affidabilità dell'operatore nonché le caratteristiche peculiari del servizio oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 28, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui "*Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate*"

## **DETERMINA**

- 1) l'avvio della procedura ex art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione della fornitura di acqua minerale in bottiglie da 50 cl mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, con l'operatore economico ALKIMIE srl – P. IVA 11861041009 ;
- 2) l'importo complessivo stimato è pari € 70,00 (IVA esclusa) a valere sul cap. 1043/7 per l'Esercizio Finanziario 2024;
- 3) di nominare RUP della procedura il Dirigente dott.ssa Maristella Fortunato ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023.

Roma 29/02/2024

IL DIRETTORE GENERALE  
*Antonella Tozza*